PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE
CUG - Comitato Unico di Garanzia ASST RHODENSE
UFFICIO FORMAZIONE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Maria Luisa Muggiasca - Presidentessa CUG
Direttrice UOC Ginecologia e Ostetricia PO Garbagnate

REFERENTE DEL PROGETTO:

Molteni Elena Simona - Educatrice Professionale Consultorio Familiare Paderno

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione
ASST Rhodense
V.le Forlanini 95, 20024, Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959 / 005 / 049

SEGRETARIE DELL'EVENTO:

katia Pani
Ufficio Formazione – ASST Rhodense
recapiti dalle h 8.30 alle h 17.00: tel.: 02 994302147
fax: 02 994302.507
e-mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI: N. 70 partecipanti per edizione

Tutte le professioni ECM e non ECM.

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

ISCRIZIONE DIRETTA SU SIGMA FORMAZIONE: <https://formazione.sigmagpaghe.com/>

ACCREDITAMENTO CROAS LOMBARDIA: IN ACCREDITAMENTO

ACCREDITAMENTO ECM-CPD: 180092 - CREDITI PREASSEGNA TI:

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia di partecipazione richiesta è del 100% delle ore previste per eventi formativi di durata uguale o inferiore a 6 ore e ad almeno l'80% ad eventi formativi superiori alle 6 ore.

L'ATTESTATO CREDITI sarà rilasciato solo ed esclusivamente ai partecipanti che avranno superato la soglia dell'80% di risposte corrette nel questionario di apprendimento, che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione e che avranno compilato ON LINE il questionario di gradimento collegandosi al sito <https://formazione.sigmagpaghe.com/> (LE MIE ISCRIZIONI-COLONNA ATTESTATO) entro 5 giorni dalla fine dell'evento

IMMIGRATI TRA PAURE E CURIOSITA'

18 APRILE 2023

dalle ore 14,00 alle ore 18,00

Sala V. Capacchione aula 'A' P.O. Rho

5 MAGGIO 2023

dalle ore 14,00 alle ore 18,00

Auditorium - P.O. Garbagnate

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PREMESSA:

Nella Dichiarazione di Erice 2022 su "La salute dei migranti. Una sfida di equità per il sistema sanitario pubblico" si legge che:

- le persone di origine straniera o con background migratorio rappresentano una componente strutturale e significativa della popolazione presente in Italia, che si rende attivamente protagonista di un significativo contributo in termini culturali, sociali ed economici a beneficio dell'intera collettività e che deve essere sistematicamente considerata all'interno delle politiche per la salute rivolte all'intera popolazione in una prospettiva di equità;
- la pandemia di COVID-19, tutt'ora in corso, ha fatto emergere specifiche vulnerabilità ed esasperato le disuguaglianze preesistenti, anche a carico delle persone migranti, dimostrando che gli interventi di Sanità pubblica che programmaticamente le includono aumentano la protezione dell'intera collettività in una prospettiva di Salute Globale;
- le ricadute legate ai numerosi e gravi conflitti bellici in corso sul pianeta, insieme al carico di morte, violenza e disperazione, producono spesso ingenti flussi migratori internazionali e di sfollati interni (nel caso dell'Ucraina, in particolare donne, bambini e anziani) e lasciano in eredità situazioni fortemente traumatiche in grado di condizionare pesantemente la qualità di vita di chi ne è vittima;
- vi è la presenza all'interno della popolazione straniera in Italia di gruppi con specifiche vulnerabilità di natura socio-economica riconducibili all'azione dei cosiddetti 'determinanti strutturali della salute';
- a fronte di una normativa sanitaria nazionale di natura inclusiva persistono, in modo disomogeneo sul territorio da Regione a Regione/P.A., barriere di natura amministrativa, organizzativa, psicologica e linguistica;
- le principali istituzioni e agenzie internazionali, con particolare riferimento all'OMS, hanno prodotto negli ultimi anni Report e Documenti, anche in forma di Risoluzioni, che raccomandano di agire con politiche intersettoriali sulla base del riconoscimento di un diritto alla salute senza alcuna discriminazione riguardo soggetti regolari e non;
- l'esperienza di intervento realizzati sul territorio milanese da strutture pubbliche e del privato sociale informano su possibili realizzazioni d'intervento pragmatico.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Si ritiene utile ed opportuno rispondere con un momento formativo che spieghi, identifichi ed illustri le azioni che si possono mettere in essere per rispondere ai bisogni degli utenti stranieri in termini di accessibilità e fruibilità dei servizi di prevenzione, cura e riabilitazione. Le criticità presenti e comunicate indicheranno l'importanza della promozione e protezione sociale, in coerenza con le raccomandazioni prodotte dall'Ufficio Regionale Europeo dell'OMS nel dicembre 2022, al fine di realizzare le condizioni normative, amministrative, tecniche e professionali, che possono permettere un'effettiva presa in carico della salute di migranti e rifugiati.

14.00-15.00	Introduzione corso CUG Presentazione corso CUG Maria Luisa Muggiasca, Elena Simona Molteni
15.00-15.45	Il caso di un'Associazioni di volontariato: Il NAGA La Normativa vigente in materia Anna Felcher
15.45-17.00	Presentazione della situazione in: - ASST Rhodense Anna Felcher - ASST Sacco Manuela Butteri - ASST Niguarda Ca' Granda Marzia Marzagalia
17.00-18.00	Presentazione della situazione nell'ambito territoriale del garbagnatese Lucia Catenacci - Comuni Insieme
18.00	Test di apprendimento e gradimento Tutor d'aula: Elena Simona Molteni